

Coronavirus: gli aggiornamenti dalla Regione Piemonte

Ascolta

Sanità

Gianni

Gennaio

gianni.gennaro@regione.piemonte.it

20 Maggio 2020



Foto Agenzia Ansa

Mercoledì 19 maggio

Ore 14. Dati confortanti ma ci vuole responsabilità. Nel corso della stessa cerimonia il presidente **Alberto Cirio** ha dichiarato che i dati della diffusione del contagio "sono confortanti, ma tutti devono continuare a essere responsabili. **Questa è una settimana importante**, hanno riaperto i negozi, da oggi ai mercati sono tornati i banchi dei generi non alimentari, sabato ripartirà l'attività completa di bar e ristoranti. Stiamo cominciando a vedere gli effetti del 4 maggio, quando sono riprese le attività lavorative e al momento non ci sono segnali che i dati sui contagi possano cambiare per queste riaperture. L'**indice R0 oscilla tra 0,34 e 0,52**, la pagella data dal Ministero della Salute certifica che in Piemonte il rischio è basso, ma bisogna **continuare a rispettare tutte le regole**, a cominciare da quella del distanziamento interpersonale".

Il presidente ha inoltre affermato che non sono giunte finora segnalazione di movide o assembramenti irregolari in Piemonte, ma ha garantito che "se si dovessero verificare situazioni rischiose siamo pronti a introdurre misure rigide per fare rispettare le norme".

Ore 14. Da Roma 3 milioni di mascherine. Durante la cerimonia di consegna di 119.350 mascherine requisite dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia Dogane Monopoli, il presidente **Alberto Cirio** ha comunicato che "**altri 3 milioni di mascherine di comunità**, per l'uso quotidiano dei cittadini, sono state destinate al Piemonte dal commissario per l'emergenza Covid Arcuri. Questa nuova dotazione di aggiunge ai 3,5 milioni di mascherine distribuite grazie alle donazioni e ai 5 milioni che il Piemonte ha prodotto".

Ore 13.30. Test sierologici. L'assessore Luigi Icardi ha annunciato che "in settimana la Giunta presenterà le proprie linee guida per i test sierologici. Abbiamo anche sollecitato al Ministero della Sanità, a nome delle Regioni, l'emanazione di linee guida nazionali per sapere come agire in caso di esito positivo".

Martedì 19 maggio

Ore 18.30. BonusPiemonte: istruzioni per l'uso. È iniziato l'invio delle pec ai 60.000 beneficiari del **BonusPiemonte**, il contributo a fondo perduto predisposto dalla Regione per sostenere le imprese colpite dal lockdown per l'emergenza Coronavirus. Gli invii proseguiranno al ritmo di 5.000 al giorno. Una volta risposto alla pec il contributo verrà accreditato nell'arco di qualche giorno. [Info e istruzioni](#)

Ore 18. 12.676 pazienti guariti e 3.737 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 12.676 (+378 rispetto a ieri), così suddivisi su base provinciale: 1185 (+53) Alessandria, 519 (+24) Asti, 562 (+35) Biella, 1309 (+32) Cuneo, 1117 (+79) Novara, 6660 (+129) Torino, 565 (+5) Vercelli, 649 (+17) Verbanò-Cusio-Ossola, 110 (+4) provenienti da altre regioni. Altri 3737 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 18. I decessi diventano 3.679. Sono 25 i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 4 al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

In seguito al riallineamento in corso dei dati richiesto alle Asl, sono inoltre risultati ulteriori 22 decessi risalenti ai mesi di marzo e aprile che le stesse Asl non avevano ancora registrato sulla piattaforma informatica regionale.

Il totale è ora di 3.679 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 623 Alessandria, 219 Asti, 185 Biella, 349 Cuneo, 311 Novara, 1.630 Torino, 202 Vercelli, 124 Verbanò-Cusio-Ossola, 36 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 18. Il bollettino dei contagi. Sono **29.727** (+108 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3.807 Alessandria, 1.753 Asti, 1024 Biella, 2.700 Cuneo, 2617 Novara, 15.121 Torino, 1254 in provincia di Vercelli, 1100 nel Verbanò-Cusio-Ossola, 255 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 96 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale. I ricoverati in terapia intensiva sono **96** (-3 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 1579 (-10 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 7960. I tamponi diagnostici finora processati sono **258.489**, di cui 143.310 risultati negativi.

Ore 12.30. Il ritorno alla normalità riempie di fiducia, "C'è un ritorno alla normalità che davvero riempie i cuori e riempie di fiducia": è quanto ha dichiarato il presidente **Alberto Cirio** durante la trasmissione di Rai Uno "Storie italiane" dopo il primo giorno della nuova fase dell'emergenza Covid-19, aggiungendo che "ieri è andata bene perché la gente è tornata a riassaporare questa nuova normalità, una normalità di cui aveva bisogno, e anche perché i dati ci confermano che tutti gli indicatori sono buoni. Molto dipenderà dal comportamento di ciascuno di noi e dal rispetto delle regole".

Lunedì 18 maggio

Ore 17.30. 12.298 pazienti guariti e 3.815 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 12.298 (+323) rispetto a ieri: 1132 (+42) in provincia di Alessandria, 495 (+13) in provincia di Asti, 527 (+2) in provincia di Biella, 1277 (+45) in provincia di

Cuneo, 1038 (0) in provincia di Novara, 6531(+203) in provincia di Torino, 560 (+3) in provincia di Vercelli, 632 (+13) nel Verbano-Cusio-Ossola, 106 (+2) provenienti da altre regioni. Altri 3.815 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17.30. I decessi salgono a 3632. Sono **20** i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui **3** al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3632 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 620 Alessandria, 219 Asti, 176 Biella, 341 a Cuneo, 311 Novara, 1613 Torino, 197 Vercelli, 124 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 31 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17.30. Il bollettino dei contagi. Sono **29.619** (+72 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte: 3800 in provincia di Alessandria, 1751 in provincia di Asti, 1023 in provincia di Biella, 2698 in provincia di Cuneo, 2579 in provincia di Novara, 15.068 in provincia di Torino, 1250 in provincia di Vercelli, 1100 nel Verbano-Cusio-Ossola, 256 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 94 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **99** (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 1589 (-31 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 8186. I tamponi diagnostici finora processati sono **253.479**, di cui 140.774 risultati negativi.

Ore 16.45. Ricerca di assistenti sanitari. L'Unità di Crisi della Regione ha aperto un bando di reclutamento a tempo determinato per reclutare personale con il profilo di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario da destinare alle aziende sanitarie del Piemonte. La procedura di ingaggio sarà gestita direttamente dalle singole aziende interessate. Le domande di ammissione dovranno essere esclusivamente prodotte mediante procedura telematica, pena esclusione, entro il 21 maggio 2020.

[Il testo del bando](#)

Ore 16.30. Uno striscione per la riapertura. #ripartipiemonte è il messaggio che Giunta e Consiglio regionale hanno voluto lanciare per questa nuova fase a tutti i piemontesi con uno striscione di otto metri esposto sulla facciata del palazzo di piazza Castello a Torino, alla presenza del vicepresidente della Giunta **Fabio Carosso** e del presidente del Consiglio regionale **Stefano Allasia**. Davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è stato invece posizionato un nuovo totem caratterizzato dall'hashtag #iorestoprudente e un invito a continuare a mantenere la distanza di sicurezza, lavare spesso le mani e usare la mascherina.

"Il nostro Piemonte riparte. Le nostre imprese, le nostre famiglie hanno la necessità di riprendere le loro attività e poter ritornare a rivivere un po' di normalità, anche se nulla sarà come prima - ha dichiarato **Carosso** - L'invito è quello di usare prudenza, mantenere il distanziamento sociale e dove non è possibile utilizzare la mascherina, e soprattutto di apprezzare le bellezze del territorio e gustarne le eccellenze".



#ripartipiemonte è il messaggio che Giunta e Consiglio regionale lanciano per questa nuova fase. Uno striscione di otto metri è stato esposto sulla facciata del palazzo della @regionepiemonte dal vicepresidente @carosso_fabio e dal presidente del @crpiemonte @StefanoAllasia pic.twitter.com/81H0GahiXo

— Piemonte Informa (@PiemonteInforma) *May 18, 2020*



Ore 8. In vigore la nuova ordinanza della Regione. La **nuova ordinanza** emanata dal presidente **Alberto Cirio** e valida **dal 18 al 24 maggio 2020**, dispone: **da oggi** la riapertura di negozi al dettaglio, parrucchieri, centri estetici, studi di tatuaggio e piercing, servizi per gli animali, musei, archivi e biblioteche, altre strutture ricettive ancora chiuse; **dal 20 maggio** il ritorno nei mercati dei banchi extralimentari; **dal 23 maggio** la riapertura di bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie e le altre attività di somministrazione alimenti. **Da oggi** sono anche consentiti gli sport all'aria aperta in forma individuale e l'uso dei rispettivi impianti, centri e siti sportivi purché nel rispetto delle disposizioni di sicurezza, le lezioni con l'istruttore, l'attivazione di nuovi cantieri di lavoro e la riattivazione di quelli eventualmente sospesi, oltre alla riattivazione dei tirocini extra-curricolari in presenza, purché nel rispetto delle disposizioni di sicurezza e prevedendo lo smart working dove non

possibile garantire il distanziamento.

“Non ci stancheremo di ripeterlo - dichiarano il presidente **Cirio** con l'assessore al Commercio **Vittoria Poggio** - Vogliamo **aprire tutto, ma aprire per sempre**. Per questo il Piemonte riparte con fiducia, ma anche in modo pragmatico, dando alle sue imprese e al suo territorio **il tempo di adeguarsi alle linee guida che abbiamo preteso e ottenuto dal Governo**, perché l'equilibrio tra sicurezza e sostenibilità economica è fondamentale per garantire il futuro di tutte le nostre attività”. [Per approfondire](#)

Domenica 17 maggio

Ore 18.45. Premi al personale sanitario. L'assessore **Luigi Icardi** precisa che “sull'accordo sindacale sui 37 milioni di euro di premialità destinati al personale del Servizio sanitario regionale le trattative sono in corso. Ma, in ogni caso, né il Piemonte né nessuna altra Regione potrà mai distribuire un euro in più al personale finché il Governo non produrrà la norma che permetta di farlo”.

Ore 17. 11.975 pazienti guariti e 3.739 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 11.975 (+**428** rispetto a ieri), così suddivisi su base provinciale: 1090 (+29) Alessandria, 482 (+22) Asti, 525 (+2) Biella, 1232 (+49) Cuneo, 1038 (+12) Novara, 6328 (+258) Torino, 557 (+27) Vercelli, 619 (+29) Verbanco-Cusio-Ossola, 104 (+0) provenienti da altre regioni.

Altri 3.739 sono “in via di guarigione”, ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17. I decessi salgono a 3612. Sono **18** i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui **1** al momento registrato nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3612 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 617 Alessandria, 217 Asti, 176 Biella, 336 Cuneo, 309 Novara, 1608 Torino, 197 Vercelli, 122 Verbanco-Cusio-Ossola, 30 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17. Il bollettino dei contagi. Sono **29.547** (+**64** rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3796 Alessandria, 1748 Asti, 1023 Biella, 2688 Cuneo, 2574 Novara, 15.025 Torino, 1248 Vercelli, 1100 Verbanco-Cusio-Ossola, 254 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 91 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **101** (+1 rispetto a ieri), i ricoverati non in terapia intensiva 1620 (+58 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 8500. I tamponi diagnostici finora processati sono 249.371, di cui 138.585 risultati negativi.

Ore 11.30. Il Piemonte non è a rischio. In un'intervista rilasciata a La Stampa, il presidente **Alberto Cirio** sostiene che “la nostra non è una regione a rischio. Noi **abbiamo tutti i parametri a posto**. Oggi il famoso rapporto R con zero risulta essere a quota 0,34, quindi decisamente al di sotto dei livelli di guardia. Le uniche differenze riguardano qualche giorno in più per riaprire bar e ristoranti, aperti dal 23 maggio. Sono stati gli stessi ristoratori a chiederci qualche giorno in più per riaprire in sicurezza, soprattutto la ristorazione di eccellenza. I banchi extralimentari nei mercati torneranno da mercoledì perché occorre risistemare le piazze che li devono accogliere”.

"L'immagine di un Piemonte fermo perché malato è quanto di più fuorviante - prosegue Cirio - tanto è vero che allo stato attuale in tutto il Paese le tre Regioni che il Governo e il Comitato tecnico-scientifico considerano sorvegliate speciali sono Lombardia, Umbria e Molise. La nostra esigenza è quella di una ripartenza sostenibile ed è quello che gli operatori ci hanno chiesto. Abbiamo voluto bilanciare la giusta cautela con la necessità della ripartenza e abbiamo trovato un giusto equilibrio tra il diritto al lavoro e il diritto alla salute. Insomma: un'ottima mediazione tra la prudenza e l'economia, per una regione che **vuole aprire tutto ma aprire per sempre**”.

Sabato 16 maggio

Ore 22. IL CALENDARIO DELLE RIAPERTURE. Queste le disposizioni per le riaperture delle attività commerciali e sociali contenute

nell'ordinanza del presidente Cirio che sarà **pubblicata domani sul sito della Regione** non appena ottenuto e esaminato il testo definitivo del nuovo Dpcm del Governo,

* da **lunedì 18 maggio** tutti i **negozi** al dettaglio, i saloni per **parrucchieri**, i **centri estetici**, gli studi di **tatuaggio e piercing**, i **servizi per gli animali** (dog sitter, pensioni e addestramento, mentre le toelettature sono già aperte), tutte le **altre strutture ricettive** al momento ancora chiuse e i **musei**.

* da **lunedì 18 maggio** saranno consentiti anche tutti **gli sport all'aria aperta in forma individuale o in coppia con il proprio istruttore**, purché sempre nel rispetto delle distanze e delle relative disposizioni di sicurezza;

* da **mercoledì 20 maggio** nei **mercati** potranno essere presenti i **banchi extralimentari** (si possono così applicare le procedure di adeguamento alle nuove linee guida per la sicurezza);

* **sabato 23 maggio** potranno riaprire **bar e ristoranti e le altre attività di somministrazione di alimenti**.

“Abbiamo ottenuto un grande risultato - sottolineano Cirio e Poggio - perché era importante aprire e farlo in sicurezza, ma rendendo anche sostenibile la ripartenza con regole attuabili e che non uccidessero le nostre attività. Ci abbiamo lavorato con le altre Regioni in tutti questi giorni ed oggi abbiamo linee guida con cui **possiamo guardare positivamente al futuro perché il Piemonte vuole aprire tutto, ma vuole aprire per sempre**”.

Ore 17. 11.547 pazienti guariti e 3.640 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 11.547 (+ 398 rispetto a ieri), così suddivisi su base provinciale: 1061 (+33) Alessandria, 460 (+10) Asti, 523 (+15) Biella, 1183 (+51) Cuneo, 1026 (+8) Novara, 6070 (+219) Torino, 530 (+22) Vercelli, 590 (+35) Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 104 (+5) provenienti da altre regioni. Altri 3.640 sono “in via di guarigione”, ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17. I decessi salgono a 3594. Sono 37 i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 2 al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3.594 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 616 Alessandria, 213 Asti, 176 Biella, 333 Cuneo, 304 Novara, 1599 Torino, 196 Vercelli, 122 Verbano-Cusio-Ossola, 35 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17. Il bollettino dei contagi. Sono **29.483** (+137 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3789 Alessandria, 1741 Asti, 1023 Biella, 2685 Cuneo, 2570 Novara, 14.980 Torino, 1244 Vercelli, 1100 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 255 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 96 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **100** (-8 rispetto a ieri), i ricoverati non in terapia intensiva **1562** (-31 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono **9040**. I tamponi diagnostici finora processati sono **245.075**, di cui 136.203 risultati negativi. Venerdì 15 maggio

Ore 20. Gli indirizzi per la Fase2 dell'emergenza sanitaria. La Giunta regionale ha recepito, nel corso della riunione odierna, gli atti di indirizzo per la gestione della Fase2 dell'emergenza sanitaria e l'accordo integrativo con i medici di medicina generale che estende in modo capillare la rete di sentinelle del contagio sul territorio. I due documenti contengono le indicazioni strategiche e operative che raccolgono e sviluppano i suggerimenti pervenuti dai gruppi di consulenza sulla riorganizzazione della medicina territoriale e della rete ospedaliera, oltre che sul tracciamento attivo e sulla sorveglianza epidemiologica della situazione causata dal Covid-19. **Per approfondire**

Ore 19.30. I dati economico-sociali del Piemonte "chiuso". Numerosi e interessanti i dati contenuti nel primo rapporto dell'Osservatorio Ripartenza dell'Ires, illustrati al Gruppo di monitoraggio per la Fase2 coordinato dal vicepresidente **Fabio Carosso**, cui partecipano i presidenti di Provincia, i sindaci delle città capoluogo e un rappresentante dell'Unità di Crisi e che ha il compito di monitorare l'andamento della situazione socio-economica del Piemonte in relazione alle misure assunte per l'epidemia e il loro graduale allentamento.

“Sono dati - commenta Carosso - che ci mostrano quanto abbia sofferto il nostro territorio a causa dell'epidemia, ma che

evidenziano anche come il Piemonte abbia la forza e l'energia per tornare a respirare, **visto che la produzione economica risulta ripresa già all'86%, con 1.183.167 addetti al lavoro su un totale prima della crisi di 1.370.759**. La mobilità dei piemontesi è del 40,8%, e misura la ripresa del lavoro e della vita sociale. E non è detto che si debba tornare al 100%, visto che il ricorso massiccio in questi mesi al lavoro agile ha ridotto gli spostamenti e che questa scelta, se all'inizio è stata forzata, ora può essere vista come una risorsa". [Per approfondire](#)

Ore 19. 11.149 pazienti guariti e 3527 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 11.149 (+553 rispetto a ieri), così suddivisi su base provinciale: 1028 (+53) Alessandria, 450 (+17) Asti, 508 (+11) Biella, 1132 (+34) Cuneo, 1018 (+78) Novara, 5851 (+310) Torino, 508 (+37) Vercelli, 555 (+9) Verbanco-Cusio-Ossola, 99 (+4) provenienti da altre regioni. Altri **3527** sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 19. I decessi salgono a 3557. Sono **64** i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui **4** al momento registrati nella giornata di oggi mentre gli altri 60 dovuti agli aggiornamenti che stanno effettuando le Asl sui decorsi dei pazienti per il monitoraggio ministeriale (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid). A seguito della necessità di un puntuale allineamento dei dati con il Ministero, è stato richiesto alle Asl l'inserimento dei dati che erroneamente le stesse Asl non avevano ancora registrato in piattaforma: sono così risultati ulteriori 37 decessi risalenti al mese di aprile.

Il totale è ora di **3557** deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 614 Alessandria, 212 Asti, 171 Biella, 324 Cuneo, 302 Novara, 1.581 Torino, 196 Vercelli, 122 Verbanco-Cusio-Ossola, 35 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 19. Il bollettino dei contagi. Sono **29.346** (+**137** rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte: 3779 in provincia di Alessandria, 1723 in provincia di Asti, 1022 in provincia di Biella, 2679 in provincia di Cuneo, 2565 in provincia di Novara, 14.896 in provincia di Torino, 1235 in provincia di Vercelli, 1093 nel Verbanco-Cusio-Ossola, 251 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 103 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale. I ricoverati in terapia intensiva sono **108** (-8 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono **1593** (-182 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono **9412**. I tamponi diagnostici finora processati sono **239.507**, di cui **132.346** risultati negativi.

Ore 17.30. Record di persone tracciate. Il Piemonte ha la percentuale più alta di singole persone tracciate con il test virologico, in relazione al numero totale dei tamponi processati, rispetto a Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Nel darne notizia l'assessore regionale alla Ricerca applicata per l'emergenza Covid-19, **Matteo Marnati**, sostiene che "i numeri parlano chiaro e ci dicono che il Piemonte ha usato meglio di tutti i tamponi a disposizione: sui 232.682 processati fino a ieri sono state 158.112 le persone tracciate. Una percentuale altissima, pari al 68%, mentre la Lombardia registra il 59%, l'Emilia Romagna il 64% e il Veneto il 54%".

[Per approfondire](#)

Giovedì 14 maggio

Ore 20.30. Il BonusPiemonte è legge. La Commissione Bilancio del Consiglio regionale, convocata in sede legislativa, ha approvato il Bonus Piemonte, che diventa così legge. Già da domani Finpiemonte inizierà a predisporre l'invio di una comunicazione via Pec a tutti gli interessati, che entro la prossima settimana riceveranno le istruzioni per ricevere il contributo a fondo perduto, che verrà poi accreditato sul conto corrente nell'arco di qualche giorno.

il presidente **Alberto Cirio** e gli assessori **Vittoria Poggio** e **Maurizio Marrone** hanno voluto ringraziare "la disponibilità di tutti i capigruppo, che hanno accettato di stralciare il Bonus dalla discussione complessiva del piano RipartiPiemonte consentendone così la discussione e approvazione in tempi molto rapidi" e hanno messo in risalto che "questa è una delle misure più importanti e urgenti del nostro piano RipartiPiemonte per sostenere imprese e famiglie, messe in grande difficoltà da oltre due mesi di chiusura. Il Bonus vuole essere non solo un aiuto, ma anche un segnale concreto e immediato. La Regione è al fianco dei suoi cittadini. Ripartiremo insieme". [Tutti i dettagli e i codici Ateco interessati](#)

Ore 19. Collaborazione con Emergency. Un protocollo siglato con Regione e Confindustria prevede che Emergency intervenga nel sostegno alla gestione delle residenze per anziani piemontesi sulla base dell'esperienza maturata in questi anni in contesti difficili e complessi. "Una collaborazione utile ora nella fase dell'emergenza, ma che potrà esserlo anche nell'immediato futuro in

quanto riteniamo fondamentale la collaborazione integrata tra la sanità pubblica, quella privata e il mondo del volontariato”, commenta l’assessore Luigi Icardi.

Ore 17. 10.596 pazienti guariti e 3.229 in via di guarigione. L’Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 10.595 (+655 rispetto a ieri). Questa la suddivisione su base provinciale: 975 (+ 116) Alessandria, 433 (+9) Asti, 497 (+9) Biella, 1098 (+68) Cuneo, 940 (+94) Novara, 5541(+305) Torino, 471 (+18) Vercelli, 546 (+31) Verbano-Cusio-Ossola, oltre a a 95 (+9) provenienti da altre regioni. Altri 3229 sono “in via di guarigione”, ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell’esito del secondo.

Ore 17. I decessi diventano 3493. Sono **33** i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati dall’Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui **7** al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente dall’Unità di Crisi può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3493 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 609 Alessandria, 211 Asti, 167 Biella, 308 Cuneo, 300 Novara, 1.564 Torino, 179 Vercelli, 121 Verbano-Cusio-Ossola, 34 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17, il bollettino dei contagi. Sono **29.209** (+151 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3769 Alessandria, 1711 Asti, 1022 Biella, 2666 Cuneo, 2543 Novara, 14.807 Torino, 1226 Vercelli, 1099 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 254 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 112 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **116** (-6 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 1775 (-83 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 10.000. I tamponi diagnostici finora processati sono **232.682**, di cui 128.729 risultati negativi.

Ore 14.15. Il Governo faccia chiarezza sulla gestione dei test sierologici. La Commissione Salute della Conferenza delle Regioni ha inviato al ministro della Salute, Roberto Speranza, una nota a firma del coordinatore nazionale e assessore regionale alla Sanità del Piemonte, **Luigi Genesio Icardi**, con la quale si ritiene necessario che “sia individuata **a livello centrale una strategia nazionale**, attraverso un provvedimento normativo **che identifichi modalità operative e le priorità per gestire in maniera integrata gli strumenti di analisi sierologica e molecolare (tamponi)**”.

Preso atto della circolare ministeriale, condivisa nel merito, secondo cui solo il tampone ha una validità diagnostica, le Regioni fanno presente che il ricorso esponenziale della popolazione ai test sierologici, anche per iniziativa di numerosi sindaci che li stanno promuovendo come strumento di screening epidemiologico di massa, genera incertezza interpretativa e rischia di aumentare a dismisura la richiesta di tamponi, invocati per fare chiarezza sulla diagnosi. In particolare, le Regioni palesano il rischio concreto che la richiesta di tamponi in esito positivo al test sierologico di massa “possa impedire di effettuare tempestivamente i tamponi necessari (e la cui effettuazione è obbligatoria per legge) a contrastare l’infezione da Coronavirus Covid19”. “E’ chiara la difficoltà in Italia ad assicurare i tamponi a tutti - osserva il coordinatore Icardi - Nessuna Regione sarebbe al momento in grado di garantire questo esame a chiunque lo richieda come strumento di validazione degli esiti sierologici. Occorre che a livello nazionale sia fatta al più presto chiarezza, stabilendo linee guida che valgano per tutti, in tutte le situazioni».

Ore 14. Da lunedì più treni in circolazione. Continua ad aumentare l’offerta del servizio ferroviario in Piemonte: da **lunedì 18 maggio** nei giorni feriali circoleranno **52 treni in più** di adesso. “Attuiamo il cronoprogramma stabilito - rileva l’assessore regionale ai Trasporti, **Marco Gabusi** - e, senza aspettare le indicazioni del Governo continueremo a potenziare progressivamente il servizio”. **Per approfondire**

Mercoledì 13 maggio

Ore 20. Accordo strategico con i medici di medicina generale per il tracciamento dei contagi. La creazione di reti di monitoraggio basate sul modello del “**medico sentinella**”, in grado di identificare precocemente i casi sospetti sulla base del riscontro clinico che precede la diagnosi di laboratorio, è l’obiettivo che si pone **il nuovo accordo integrativo** con le organizzazioni dei medici di medicina generale per la Fase 2 dell’emergenza Coronavirus firmato nella sede dell’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

L’assessore **Luigi Icardi** pone l’attenzione su alcuni **aspetti di grande rilevanza**: “Il medico viene messo nelle condizioni di

disporre l'isolamento dei pazienti sospetti Covid e dei rispettivi contatti stretti già dalla fase di sospetto clinico e prima della presa in carico dei Servizi di igiene e prevenzione, vale a dire prima dell'effettuazione dei tamponi e del riscontro dei risultati, considerato che i tempi che tale iter prevede si possono rivelare troppo lunghi per contenere tempestivamente il contagio. Contestualmente, lo stesso medico può avviare il trattamento domiciliare dei pazienti Covid secondo i protocolli definiti". [Per approfondire](#)

Ore 17.15. La terza fase del BonusPiemonte. Sono 11.000 le nuove attività potranno usufruire del BonusPiemonte. Il presidente **Alberto Cirio**, che con gli assessori **Vittoria Poggio** e **Maurizio Marrone** ha condiviso con le associazioni di categoria le nuove misure approvate dalla Giunta regionale, ne ha reso nota la terza fase, che con una dotazione complessiva di 15 milioni di euro consentirà di corrispondere:

- **1500** euro a cartolerie, librerie, negozi d'abbigliamento, tessuti, calzature, pelletteria e accessori, agenzie di viaggio, tour operator, cinema, organizzatori di eventi e scuole guida;
- **1000** euro a studi di tatuaggio e piercing, negozi di ottica e di fotografia, scuole di lingue, circoli ricreativi, operatori di altre forme di divertimento. [Per approfondire](#)

Ore 17. 9941 pazienti guariti e 3166 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 9941 (+938 rispetto a ieri): 859 (+ 224) in provincia di Alessandria, 424 (+44) in provincia di Asti, 488 (+16) in provincia di Biella, 1030 (+72) in provincia di Cuneo, 846 (+40) in provincia di Novara, 5236 (+465) in provincia di Torino, 453 (+52) in provincia di Vercelli, 515 (+16) nel Verbano-Cusio-Ossola, 90 (+9) provenienti da altre regioni. Altri 3166 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17. I decessi sono 3460. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica 32 decessi di persone positive al test del Covid-19, di cui 5 al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente dall'Unità di Crisi può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid). Il totale è ora di 3460 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 604 Alessandria, 208 Asti, 167 Biella, 303 Cuneo, 297 Novara, 1.551 Torino, 176 Vercelli, 120 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 34 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17. Il bollettino dei contagi. Sono **29.058** (+169 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3755 Alessandria, 1699 Asti, 1021 Biella, 2659 Cuneo, 2528 Novara, 14.719 Torino, 1211 Vercelli, 1098 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 256 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi e 112 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale. I ricoverati in terapia intensiva sono **122** (-14 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 1858 (-42 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 10.511. I tamponi diagnostici finora processati sono **224.788**, di cui 124.267 risultati negativi.

Ore 12.30. Bando per l'affitto di strutture abitative per gli stagionali. I Comuni piemontesi hanno tempo dal 15 maggio al 16 giugno per presentare la domanda per la richiesta di [contributo regionale per l'affitto delle strutture abitative temporanee](#) da posizionare nelle aziende agricole destinate ad ospitare temporaneamente i lavoratori salariati che soggiornano e prestano la loro opera nei periodi di raccolta e di attività correlate alla coltivazione. La dotazione finanziaria complessiva è di 97.500 euro, l'importo massimo del singolo progetto è di 25.000 euro e sarà concesso un contributo forfetario di 400 euro per ogni modulo abitativo noleggiato. "Un'azione diretta della Regione molto attesa per intervenire concretamente alle esigenze delle nostre aziende piemontesi prossime ai raccolti", commenta l'assessore all'Agricoltura, **Marco Protopapa**.

Martedì 12 maggio

Ore 17. 9.003 pazienti guariti e 3.274 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 9.003 (**+272** rispetto a ieri): 635 (+0) in provincia di Alessandria, 380 (+16) in provincia di Asti, 472 (+18) in provincia di Biella, 958 (+9) in provincia di Cuneo, 806 (+33) in provincia di Novara, 4.771 (+46) in provincia di Torino, 401 (+11) in provincia di Vercelli, 499 (+38) nel Verbano-Cusio-Ossola, 81 (+1) provenienti da altre regioni.

Altri 3.274 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17. I decessi salgono a 3.428. Sono **28** i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 4 al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento

cumulativo comunicato giornalmente dall'Unità di Crisi può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3.428 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 602 Alessandria, 204 Asti, 167 Biella, 300 Cuneo, 295 Novara, 1.536 Torino, 171 Vercelli, 120 Verbanò-Cusio-Ossola, 33 residenti fuori regione, ma deceduti in Piemonte.

Ore 17. Il bollettino dei contagi. Sono **28.889 (+113)** rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3.744 Alessandria, 1.690 Asti, 1.016 Biella, 2.649 Cuneo, 2.494 Novara, 14.631 Torino, 1.205 Vercelli, 1.097 Verbanò-Cusio-Ossola, 254 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 109 casi sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **136 (+1)** rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 1.900 (-121 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 11.148. I tamponi diagnostici finora processati sono **218.071**, di cui 120.333 risultati negativi.

Ore 14. Da giugno a Torino la cura con il plasma. L'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute di Torino sta predisponendo il proprio protocollo di ricerca sull'efficacia del plasma nella cura dei pazienti Covid-19 con grave insufficienza respiratoria. Come annunciato nella videoconferenza per fare il punto sull'epidemia con l'assessore Luigi Icardi, la ricerca dei donatori è in corso e la raccolta del plasma dovrebbe cominciare il 1° giugno. La Città della Salute di Torino sarà capofila di un progetto al quale parteciperanno tutti i servizi trasfusionali e le aziende sanitarie del Piemonte esclusa Novara, che ha già aderito al protocollo di Pavia.

Sarà paragonato l'uso di plasma iperimmune con l'uso di plasma che non lo è a fronte di una tripla somministrazione ogni 48 ore. La ricerca si protrarrà per 18 mesi, esaminando la sopravvivenza a 30 giorni. I donatori saranno selezionati fra coloro che hanno sviluppato una elevata concentrazione di anticorpi contro il Covid-19.

Ore 13.30. Riaperture dopo confronto con il Governo. Il presidente **Alberto Cirio** e gli assessori valuteranno il calendario delle prossime riaperture delle attività economiche dopo il confronto con il Ministero della Salute che avverrà nei prossimi giorni alla luce dei dati del monitoraggio in corso.

Ore 13.15. L'importanza del monitoraggio giornaliero. Ferruccio Fazio, a capo della task force per la Fase2, ha affermato che "il monitoraggio giornaliero sul Coronavirus è un passo avanti importante che ci consente di valutare le aperture o la possibilità di eventuali nuove chiusure se si verificasse la ripresa dei contagi in alcune zone". Un'eventuale ripresa dei contagi sarà condizionata da tre fattori: distanziamento sociale, uso di mascherine e tracciatura dei contatti stretti.

Ore 13.10. In Piemonte indice contagio sotto 0,5. Nel corso della videoconferenza l'epidemiologo **Paolo Vineis** ha dichiarato che "in generale il Piemonte e Torino stanno andando bene, anche rispetto ad altre Regioni italiane. L'indice R0 è sotto 0,5".

Ore 13. Aumenta ancora la potenzialità dei laboratori. L'assessore **Matteo Marnati** ha dichiarato durante una video conferenza stampa che "la Regione Piemonte ha fatto molto di più di qualunque altra nel potenziamento dei laboratori per i test sul Coronavirus: siamo passati dalle due strutture di dieci settimane fa con la capacità di 100 tamponi al giorno, ai 15 laboratori attuali, tra ospedali e centri privati, con 40.000 tamponi a settimana. Con l'acquisto dei macchinari, il potenziamento dei laboratori e la grande organizzazione siamo arrivati a una produttività massima teorica di 9.000 tamponi al giorno e una media ora attestata a 7700. A giugno si potrà arrivare a 15.000 tamponi al giorno con un massimo di 20.000, che potrà essere superato nella fase successiva in vista dell'autunno".

Lunedì 11 maggio

Ore 19.30. Aggiornato l'elenco dei laboratori analisi privati. L'Assessorato regionale alla Sanità del Piemonte ha aggiornato l'elenco dei **laboratori di analisi privati** autorizzati all'esercizio dell'attività e dove è possibile rivolgersi privatamente anche per svolgere eventuali test sierologici a totale a carico del cittadino.

L'utilizzo del test sierologico per le immunoglobuline specifiche per il Coronavirus è consentito per i soli esami che il Ministero della Salute considera attendibili nel loro esito epidemiologico. Comunque, secondo lo stesso Ministero, "non possono, allo stato attuale dell'evoluzione tecnologica, sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei", né forniscono alcun "patentino di immunità", in quanto "un test anticorpale positivo indica se la persona è stata infettata da SARS-

CoV-2 (se IgM positivi: infezione recente; se IgM negativi e IgG positivi: infezione passata), ma non indica necessariamente se gli anticorpi sono neutralizzanti, se una persona è protetta e per quanto tempo, e se la persona è guarita. Un test anticorpale negativo può avere vari significati: una persona non è stata infettata da SARS-CoV-2, oppure è stata infettata molto recentemente (meno di 8-10 giorni prima) e non ha ancora sviluppato la risposta anticorpale al virus, oppure è stata infettata ma il titolo di anticorpi che ha sviluppato è, al momento dell'esecuzione del test, al di sotto del livello di rilevazione del test".

Ore 17.45. Come va la distribuzione delle mascherine. La Regione Piemonte comunica che è stata completata la fornitura di tutti i Comuni sotto i 3000 abitanti, mentre agli altri è stata consegnata una prima tranches. A Torino è stato consegnato il 50% delle mascherine previste, condividendo con l'amministrazione comunale l'opportunità di non ingolfare la macchina distributiva ma di procedere con gradualità. Fin dall'inizio è stato infatti ritenuto opportuno non temporeggiare aspettando la produzione complessiva dei 5 milioni di dispositivi, ma si è scelto di procedere con tranches di consegne successive man mano che erano pronte. Rispetto al timing iniziale si registra uno scarto di due giorni, dovuto alla tempistica di produzione.

"Il dialogo tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino è sempre stato costante su questo tema - sottolinea l'assessore alla Protezione civile **Marco Gabusi** - La collaborazione si è rivelata proficua ed in queste ultime settimane condivideremo anche gli ulteriori passaggi relativi al completamento delle consegne. La scelta di distribuzione capillare comporta maggiori oneri e dilazioni temporali, ma è certamente la più precisa. Ricordiamo che le mascherine 'sociali' sono gratuite e utilizzabili più volte seguendo le istruzioni allegate".

Ore 17. 8.731 pazienti guariti e 3.307 in via di guarigione. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte comunica che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono 8.731 (+216 rispetto a ieri), così suddivisi su base provinciale: 635 (+2) Alessandria, 364 (+7) Asti, 454 (+2) Biella, 949 (+11) Cuneo, 773 (+6) Novara, 4.625 (+167) Torino, 390 (+15) Vercelli, 461 (+6) Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 80 (+0) provenienti da altre regioni. Altri 3.307 sono "in via di guarigione", ossia negativi al primo tampone di verifica, dopo la malattia e in attesa dell'esito del secondo.

Ore 17. I decessi diventano 3.400. Sono 33 i decessi di persone positive al test del Covid-19 comunicati nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte, di cui 7 al momento registrati nella giornata di oggi (si ricorda che il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente dall'Unità di crisi può comprendere anche decessi avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid).

Il totale è ora di 3.400 deceduti risultati positivi al virus, così suddivisi su base provinciale: 598 Alessandria, 204 Asti, 167 Biella, 295 Cuneo, 294 Novara, 1.519 Torino, 170 Vercelli, 120 Verbano-Cusio-Ossola, 33 residenti fuori regione ma deceduti in Piemonte.

Ore 17. Il bollettino dei contagi. Sono **28.776** (+111 rispetto a ieri) le persone finora risultate positive al Covid-19 in Piemonte, così suddivise su base provinciale: 3.732 Alessandria, 1.685 Asti, 1.015 Biella, 2.646 Cuneo, 2.481 Novara, 14.560 Torino, 1.200 Vercelli, 1.093 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 252 residenti fuori regione ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi e 112 casi in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

I ricoverati in terapia intensiva sono **135** (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 2.021 (-3 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 11.182. I tamponi diagnostici finora processati sono **213.783**, di cui 118.378 risultati negativi.

Ore 15. Anticipo rata delle borse di studio. La Regione Piemonte **anticipa l'erogazione della rata della borsa di studio** a centinaia di studenti universitari meritevoli. Come rileva l'assessore regionale al Diritto allo Studio universitario, **Elena Chiorino**, "vogliamo sostenere gli studenti piemontesi meritevoli, anticipando di fatto l'erogazione delle borse per un numero significativo di persone, in un momento di oggettiva difficoltà. A compensare la totale assenza di segnali del Governo ci pensa ancora una volta il Piemonte, che dimostra di esserci anche quando occorre fare da soli". [Per approfondire](#)

Allegati

 [Gli aggiornamenti di maggio 2020](#)

File pdf - 126.93 KB

 [Gli aggiornamenti di febbraio, marzo e aprile 2020](#)

File pdf - 1.32 MB

Link utili

[La gestione della situazione in Piemonte](#) 

[Ordinanze, circolari e disposizioni attuative](#) 

Tag: [#coronavirus](#), [#piemonte](#), [#unità-di-crisi](#), [#regione-piemonte](#), [#presidente-alberto-cirio](#)

Naviga per temi



Contatti

Sede Istituzionale

Piazza Castello, 165 Torino
011 432 1111 (Centralino)

Partita Iva 02843860012
Codice fiscale 80087670016

URP

Le sedi URP in Piemonte

Alessandria
Asti
Biella
Cuneo
Novara
Torino
Verbania
Vercelli

Call Center

Numero verde unico
800 333 444
attivo dal lunedì al venerdì
dalle ore 8:00 alle 18:00



[Accessibilità](#)

[Note legali e privacy](#)

[Cookie policy](#)

[Loghi ufficiali](#)

Redazione

PEC -Posta elettronica certificata

Intranet

Tutti i contenuti

Notizie

Speciali

Comunicati stampa

Agenda della Giunta

Area stampa

Redazione

Newsletter

Archivio storico

Temi

Agricoltura

Ambiente e territorio

Cultura

Diritti

Fondi e progetti europei

Formazione professionale

Istruzione

Lavoro

Mobilità e trasporti

Politiche sociali

Protezione civile

Regione utile

Sanità

Sport

Sviluppo

Turismo